

L'ÒCA E LE STELLE
di Fernando Palazzi

(dall'enciclopedia della fiaba, Edit. Principato, Milano)

accentazione ortoèpica lineare a cura di Antonèlla Bàvaro

In un plàcido lago dalle sponde fiorite viveva un'òca. Quest'òca una nòtte, svegliàndosi, vide nelle acque del lago riflètersi le stelle, le credètte fiori di lòto e si diède a beccare qua e là, avidamente. Inùtile dirlo: non fece che buchi nell'acqua, si stancò oltremòdo e si indispettì.

Venne la mattina e scòrse intorno a sé una miriade di fiori di lòto cullàntisi sopra lo spècchio delle acque.

“Sono stelle - pensò - Non ci ricasco”.

Temèndo l'inganno non beccò più. E morì.